

PROCCESO VERBALE / di sommarie informazioni testimoniali rese da:

. DE MARCUS Roberto Giuseppe, nato a Codroipo (UD) il 10.6.1960, residente in Signa (FI), via F/lli Cervi n.1/9, celibe, contabile del ristorante " DA MARIO" con sede in Calenzano. - - - - -

.....  
L'anno 1986, addì 3 del mese di settembre, in Firenze e nell'Ufficio del Nucleo Operativo Carabinieri, alle ore 17,00. - - - - -

Avanti a NOI sottoscritti Maresciallo Salvatore CONGIU, appartenente al sindacato Nucleo Operativo, è personalmente comparso, previa regolare citazione, il nominato DE MARCUS Roberto Giuseppe, il quale opportunamente escusso in merito alla gestione del ristorante "IL BIVIO", con sede in questa via Pistoiese-incrocio via Baracca, risponde: - - - - -

""  
""Dal novembre 1984, sino al febbraio del 1986, anzi gennaio 1986, unitamente ai miei fratelli Tonino ed Ignazio, ho preso in gestione il ristorante denominato "IL BIVIO", ubicato in questa via Pistoiese, all'incrocio con la via Baracca.-Durante tale periodo detto locale non è stato mai chiuso per ferie, salvo tre-quattro giorni, a cavallo del Ferragosto ( se mal non ricordo dal 14 al 17-18 agosto 1985).-Preciso, inoltre, che il locale rimaneva chiuso per il prescritto riposo settimanale, di lunedì.-L'orario di apertura dell'esercizio era alle 07 e la chiusura intorno alle ore 01 del giorno successivo. - - - - -

A.D.R. All'epoca l'esercizio non disponeva di licenza per la vendita di tabacchi, nè eravamo in possesso del prescritto patentino che poteva autorizzare la vendita di monopolio.-Comunque io ai clienti più stretti ed in circostanze limitate ( per esempio quando stavano mangiando ed all'improvviso rimanevano sprovvisti di sigarette), cedeva, senza alcuna retribuzione, superiore a quella prescritta, delle sigarette che tenevo in un numero limitato di pacchetti, nel bancone del bar.-Ciò come già detto avveniva solamente in circostanze rare e comunque solamente in favore di clienti ben conosciuti. - - - - -

A questo punto l'ufficio mostra al teste n.3 (tre) fotografie, due a colori, prodotte lo scorso giugno ed una in bianco e nero, riproduzione di una foto, sequestrata nel giugno 1985, effigianti il VINCI Salvatore, invitando il teste ad osservarle attentamente, al fine di accertare se la conosca o meno.-Il teste, dopo averle attentamente guardate, risponde: - - - - -

""Mi pare di aver già visto detta persona; molto probabilmente nel locale anzitutto, comunque non so il suo nome, nè era un abituale frequentatore dell'esercizio.-Pertanto, pur avendolo già visto, dato il rapporto, escludo che posso avergli, in passato, venduto delle sigarette, come poteva accadere con i clienti che ben conoscevo.-Non escludo, come già detto, che lo stesso sia stato nel mio locale, perchè proprio lì mi pare di averlo notato, ma ritengo di poter affermare che anche se mi avesse richiesto delle sigarette, nè io, nè i miei fratelli, gliele avremmo date." - - - - -

A.D.R. Non ho altro da dire.-L.C.S. - - - - -

Carin [signature] [signature]